

COMACCHIO

Questa singolare città lagunare, denominata anche “piccola Venezia”, vanterebbe origini antichissime, da ricondurre, secondo alcuni studiosi, addirittura all’Età del Bronzo, vale a dire a 3000 anni fa. Venendo tuttavia a notizie certe, di questo insediamento vallivo, attuato su un gruppo di 13 isolette divise da canali, si ha notizia nell’anno 877, con la comparsa del toponimo *Commiacolo*. La sede vescovile era tuttavia già presente nel secolo precedente. Successivamente la cittadina fu contesa tra Ravenna, Venezia e Ferrara per la sua crescente importanza nelle attività vallive, marittime e nella produzione del sale. Dal 1325 al 1598 fu soggetta alla Casa D’Este di Ferrara. Con la morte di Alfonso II, il Ducato estense passò sotto la diretta giurisdizione della Chiesa e Comacchio fece parte della Legazione di Ferrara. Dopo la visita di Papa Clemente VIII, avvenuta il 3 giugno 1598, iniziò per la città lagunare un nuovo formidabile assetto urbanistico: furono realizzate importanti strutture idriche e architettoniche, come il canale navigabile Pallotta, i Trepponti e il ponte degli Sbirri, la loggia dei mercanti e il deposito del grano, il loggiato dei Cappuccini e altre opere. Anche per le valli fu instaurata una gestione più favorevole agli abitanti del luogo. Come si è visto in precedenza, Comacchio fu sede vescovile antica. Il primo vescovo storicamente accertato fu Vincenzo, vissuto nel sec. VIII, come si deduce da una antica epigrafe rinvenuta nella cattedrale. La diocesi è rimasta autonoma fino al 1976. Il 18 maggio 1965, con la bolla *Pomposiana Abbatia* di Papa Paolo VI, ai vescovi pro tempore di Comacchio fu concesso anche il titolo di Abati di Pomposa. L’ultimo vescovo residente è stato Mons. Giovanni Mocellini, giunto nel 1955, poi nominato vescovo di Adria il 1° gennaio 1969. La diocesi è stata unita all’arcidiocesi di Ferrara in persona episcopi il 15 luglio 1976 e pienamente il 30 settembre 1986.

Percorrendo la città, possiamo ammirare le seguenti rilevanze architettoniche:

Trepponti: Voluti nel 1634 (Fig. 1) dal Cardinale Giovan Battista Pallotta, Legato di Ferrara, insieme al ponte degli Sbirri, su progetto dell’architetto ravennate Luca Danese. E’ il monumento più caratteristico della città.

Ospedale S. Camillo: Voluta dal Cardinale Francesco Carafa, Legato di Ferrara, e realizzato tra il 1778 e il 1784 (Fig. 2). Ha cessato di essere luogo di degenza per malati nel 1970.

Palazzo Bellini: Nato come dimora aristocratica di una nota famiglia comacchiese, fu realizzato tra il 1866 e il 1870 accanto alle vecchie prigioni. Oggi è adibito ad attività culturali.

Torre dell'orologio, Loggia dei Mercanti o Granaio pubblico: la loggia fu voluta dal Cardinale Giacomo Serra, Legato di Ferrara, insieme al granaio per i poveri, nel 1621. La torre antica crollò nel 1816 e fu ricostruita nel 1825.

Cattedrale di S. Cassiano: Maestosa costruzione iniziata nel 1659, ad unica navata con 12 cappelle laterali, dedicata al Patrono della città (Fig. 3). Sorge sul sito dell'antica cattedrale romanica, demolita per far posto all'attuale. A lato, la torre campanaria, edificata nel 1751.

Santuario di Santa Maria in Aula Regia e Loggiato dei Cappuccini: E' il santuario mariano di Comacchio (Fig. 4). Di origine antichissima (secoli IX – X), vi si venera l'Immagine della Madonna del Popolo, ritenuta miracolosa. Anticamente il luogo era circondato dall'acqua: l'isola dell'Auregario o dell'Aula Regia, dove sorgeva una chiesa cenobitica dedicata alla Madonna. Nel monastero adiacente visse S. Romualdo, il fondatore dei monaci Benedettini Camaldolesi. Dopo un periodo di abbandono, nel 1575 il luogo fu concesso ai frati Cappuccini, ancora oggi presenti. Nel 1619 la statua della Madonna fu solennemente incoronata. Il santuario è collegato al centro della città da un lungo loggiato, formato da 142 archi. Attiguo al Santuario si trova il Museo Mariano di arte sacra contemporanea, con opere di Remo Brindisi, Sepo e altri.

Numerosi monumenti comacchiesi, qui non ricordati, sarebbero pure degni di nota. In questa sede ci siamo limitati alle segnalazioni essenziali, come primo approccio alla cittadina delle valli, sempre ricca di fascino nella sua originale semplicità.

Cesare Fantazzini

Bibliografia: Enciclopedia Cattolica, Vol. IV, 1950, pp. 34-35;
L'Emilia Romagna, paese per paese, Vol. II, 1987, pp. 161-171.



TREPPONTI (fig.1)



Ospedale S.Camillo (fig.2)



Cattedrale S.Cassiano (fig.3)



Santuario S.Maria in Aula Regia (fig.4)



Carta turistica di Comacchio

Ferrara
terra e acqua



Valli di Comacchio Escursioni storico-naturalistiche

Comacchio

Rif.	Rif.	Rif.	Rif.	Rif.	Rif.
Acquadelle (vc.) A2	Carmine (v.) A2	Gelli (v.) D1	Minzoni Don (v.) A3	S. Agostino Nord (v.) A2	
Agatopisto (v.) B3	Cavalieri (v.) B4	Ghirardelli (v.) D1	Mons. Carli (v.) A3/A4	S. Agostino Sud (v.) B2	
Anguille (v.) B3	Cavalieri Ducati (v.) D1	Fogli (v.) B3	Margherita (v.le) D1	S. Giovanni Bosco (v.) A3	
Aragoste (vc.) B2	Cavour (v.) A3	Folegatti (v.) A2/A3	Montalbano (v.) D1	S. Pietro (v.) C3	
Barboncini (p.tta e vc.) B2	Cefali (v.) B3	F.lli Cervi (v.) A6	Monte Grappa (v.) B1	S. Pio da Pietralcina (l.) A2	
Barina Ostriche (v.) D1	Chiavica (v.) B2	Garibaldi (c.) A2	Motta d'Orecchio (v.) D1	Sambertolo (v.) A2	
Bassi (p.tta) A3	Combattenti (v.) B2	Ghirardelli (v.) B1	Muratori (v.) B2	Seminario (v.) B3	
Bellini (v.) A2	Conca (v.) B2	Govi (v.) B3	I Maggio (v.) B3	Spina (v.) B5/ C3	
Bersaglieri (v.) B1	Dante Alighieri (p.) B3	Gramsci (v.) A2	Ospedale (vc.) B3	Squero (v.) B2	
Bocca della Punta (v.) D1	Darsena (v.) B5	Guarone (v.) D1	Padre Cassiano (p.) A5	Stimate (vc.) A2	
Bonnet (v.) B2	Don Gipponi (v.) B3	Guidi (v.) A2	Paisolo (v.le) D1	Tamburini (v.) A1	
Boscoforte (v.) D1	Don Mariani (v.) D1	Isonzo (v.) B1	Passere (vc.) B3	Tine (v.) D1	
Bottai (v.) B2	Il Giugno (v.) B4	Italia '61 (v.) B1	Passerina (v.) A2	Toti (parco) B1	
Botteghe (v.) B2	Elettra (v.) A1	Malombra (v.) D1	Pescheria (v.) B2	Tre Motte (v.) D1	
Braggiolino (v.) D1	Fabbrì (v.) B2	Manfrini (v.) B3/A3	Piave (v.) B1	Trento e Trieste (p.) B1	
Buonafede (v.) B3	Falegnami (v.) A2	Marano (v.) D1	Pugnolino (v.) D1	Trepponti (v.) B2/ C2	
Caduti Cefalonìa-D1	Fantinuoli (v.) D1	Marasetto (v.) D1	Punta Scirocca (v.) D1	Valle Isola (v.) A1	
Corfù Caldirola (v.) A4/B4	Farinelli (v.) D1	Marconi (v.) A1/B2	Punta Scorticata (v.) D1	Valle S. Carlo (v.) B5	
Canale Lombardo (v.) A3/A4	Fattibello (v.) B2	Mar dei Sargassi (v.) C3	Resistenza (v.) B3	XX Settembre (p.) A3	
Canocchie (v.lo) B3	Felletti (v.) A1/A5	Marina (v.) B1/B2	Rinascita (v.) B3/B4	XXV Aprile (v.) B3	
Canonica (v.) A3	Fiocinini (v.) B3/C3	Mazzini (c.) A3/A5	Riva di Mezzo (v.) D1	Vittorio Veneto (v.) B1	
Carducci (v.) A2	Foce (v.) B4	Menegazzi Mons. (v.) A3	Roma (p.) A1	Zappata (v.) B3	
Carli (v.) B1	Fogli (gall.) B2	Mercanti (v.) B3/B4	Rosario (v.) A2	Zuccherificio (v.) B5	

D1 Zona Raibosola



Informazioni Turistiche

- Assessorato al Turismo Comune di Comacchio**
Via Agatopisto - 44022 Comacchio
Tel. 0533/318747-784 - 705 Fax 0533/318748/749
Sito Internet <http://www.comune.comacchio.fe.it>
E-mail: turismo@comune.comacchio.fe.it
- Ufficio Informazioni Comacchio (I.A.T.)**
Via Mazzini, 4 - Comacchio
Tel. 0533/314154 - Fax 0533/319278
comacchio.iat@comune.comacchio.fe.it
- Uffici Informazioni Ferrara**
- Castello Estense - 44100 Ferrara
Tel. 0532/209370 - 0532/299303 - Fax 0532/212266
- Ufficio Informazioni Pomposa ***
Abbazia di Pomposa (Palazzo Ragione)
Tel. 0533/719110
- Ufficio Informazioni Lido di Spina ***
V.le Leonardo da Vinci, 112 - Tel. 0533/333656
iatlidospina@comune.comacchio.fe.it
- Ufficio Informazioni Lido degli Estensi ***
Viale Ariosto, 10 - Tel. 0533/327464
iatlidoestensi@comune.comacchio.fe.it
- Ufficio Informazioni Porto Garibaldi ***
Via Ugo Bassi, 36/38 - Tel. 0533/329076
iatportogaribaldi@comune.comacchio.fe.it
- Ufficio Informazioni Lido di Pomposa ***
Via Montegrappa, 5 - Tel. 0533/380342
iatlidopomposa@comune.comacchio.fe.it
- Ufficio Informazioni Lido delle Nazioni ***
Viale Germania, 24 - Tel. 0533/379068
iatlidonazioni@comune.comacchio.fe.it
- Ufficio Informazioni Lido di Volano ***
P.zza Volano - Tel. 0533/355208
iatlidovolano@comune.comacchio.fe.it
* Stagionale

Comacchio

- Soccorso Stradale**
Tel. 338/8707683
Via Spina, 91 - Tel. 337/591938 - Tel. 0533/ 81463
S.Giuseppe - Tel. 0533/380207 - 349/2224230-1
- Ospedale del Delta**
Via Valle Oppio, 2 - Località Marozzo di Lagosanto
Tel. 0533/723111
- Ospedale S. Camillo**
Via R. Felletti, 2 - Tel. 0533/310611
- Carabinieri**
Pronto Intervento 112 - Compagnia Via Trepponti
Tel. 0533/319900 - Fax 0533/319920
- Pubblico Soccorso 113**
- Guardia di Finanza**
Comando di Tenenza Via Marina, 3 - Tel. 0533/312764
- Vigili Urbani**
Via dei Mercanti - Tel. 0533/315380
- Poste e Telecomunicazioni**
Via Don Minzoni, 10 - Tel. 0533/319511
- Biblioteca**
Palazzo Bellini - Via Agatopisto - Tel. 0533/315803
- Banca BIPOP CARIRE**
Via Don Minzoni, 2/a - Tel. 0533/314220
- Unicredit Banca - Rolo Banca 1473**
Via dei Mercanti, 4 - Tel. 0533/314004
- Banca Antoniana Popolare Veneta**
P.zza Folegatti, 21 - Tel. 0533/312895
- Cassa di Risparmio di Ferrara**
P.zza Folegatti, 6/8 - Tel. 0533/312896
- Carisbo**
P.tta U. Bassi, 34 - Tel. 0533/314000

- Banca Popolare di Ravenna**
Via Zappata, 9 - Tel. 0533/314002
- Automobile Club**
Via Fiocinini, 13 - Tel. 0533/81204
- Farmacia Cavalieri d'oro**
P.zza Folegatti, 14 - Tel. 0533/81140
- Farmacia Trepponti**
P.zza Folegatti, 25 - Tel. 0533/81134
- Agenzia Larus Viaggi**
Via Ugo Bassi, 32 - Tel. 0533/313144
- Manifattura dei Marinati**
Via Mazzini, 200 - Tel. 0533/81742
- Museo della Nave Romana**
Via della Pescheria, 2
Tel. 0533/311316 - Fax 0533/312368
- Settecentesco Ospedale degli Infermi**
Via Agatopisto - Tel. 0533/311316
- ACFT-Taxibus**
Servizio di trasporto a prenotazione
Dal Fisso 800521616 gratuito - Da Cell. 199113155
- Consorzio Regionale del Parco del Delta del Po**
Via Mazzini, 200 - Tel. 0533/314003

Noleggi con Conducente:

- Allegrini Luigi**
Via Bocchetto Maranghino, 32 - Comacchio
Tel. 051/750148 - 340/8982527
- Beneventi Raffaele**
Via 2 Giugno, 37 - Comacchio - Tel. 330/259296
- Ferri Giovanni Aldo**
Viale Alpi Centrali, 199 - Lido Scacchi -
Tel. 347/4611147

- Livrieri Nicolò - L'Autonoleggio**
Località "La Barca" - Lido Nazioni - Tel. 348/9518121
- Marangoni Mirco**
Viale Germania, 109 - Lido Nazioni
Tel. 335/6980696 - 0532/730136
- Moretti Luigi**
Via Cà Mioni, 9 - Lido Nazioni
Tel. 0533/379198 - 349/5055309
- Paglierini Roberto**
Via Dosso Dossi, 17 - Lido Spina
Tel. 348/2390040 - 800160051
- Pazziani Germano**
Via dei Mercanti, 2 - Comacchio - Tel. 340/8436040
- Piccoli Alessandro**
Via Bocchetto Maranghino, 32 - Comacchio
Tel. 347/1231864
- Pulese Corrado - Autonoleggi Elite**
Via Resistenza, 37 - Comacchio
Tel. 041/931613 - 041/5387728
- Rosicarelli Marco**
Via Roma, 34 c/o rimessaggio di Cavallari
Antonio - Lido Estensi - Tel. 338/2347441
- Scacchi Augusto**
Via Imperiali, 78 - Lido Volano - Tel. 340/3977424

San Giuseppe

- Farmacia Savonuzzi**
Via Fontana, 19/a - Tel. 0533/380208
- Poste e Telecomunicazioni**
Via Lido di Pomposa, 73 - Tel. 0533/380311
- Cassa di Risparmio di Ferrara**
S. S. Romea 309, 65 - Tel. 0533/380029



1 - PONTE SAN PIETRO
Segna l'inizio del rione più antico e caratteristico del centro storico di Comacchio. Completamente restaurato, risale al XVIII secolo.



2 - PONTE DEI SISTI
Costruito nel XVIII secolo, collega Via Agatopisto con Via Buonafede.



3 - NATALE II
Storica imbarcazione commerciale tipica della tradizione comacchiese.



4 - PONTE VICOLO OSPEDALE
Costruito tra il XVIII e il XIX secolo, collega Vicolo Ospedale a Via Buonafede.



5 - PALAZZO BELLINI
Sorge in uno degli angoli più significativi del centro storico. Palazzo gentilizio ottocentesco (1870) costruito in stile neo rinascimentale è stato acquistato dal Comune e completamente restaurato. Attualmente è sede di attività espositive, della Biblioteca, dell'Archivio Storico, della Sala Convegni e degli uffici dell'Assessorato alle Istituzioni Culturali, al Turismo e alla Scuola. Palazzo Bellini è anche sede del Museo civico archeologico - sezione "Nave Romana".



6 - PONTE DEGLI SBIRRI
Eretto nel 1631-1635 fu voluto, come il Trepponti, dal Cardinale Pallotta e ideato dall'Architetto Luca Danese. Quasi interamente in cotto prende il nome dalle vicine antiche prigioni.



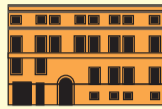
7 - VECCHIO OSPEDALE SAN CAMILLO
Edificato nel periodo dal 1778 al 1784 per volere del Cardinale Francesco Carafa, su progetto degli Architetti delle Legazioni, Antonio Foschini e Gaetano Genta. La facciata è a portico sorretta da quattro imponenti colonne ioniche in mattoni e coperta da timpano triangolare. Dal 1970 ha cessato di essere ricovero per malati. L'edificio ora è sede espositiva museale aperta al pubblico.



8 - PONTE PIAZZETTA PESCHERIA
Costruito tra il XVIII e il XIX secolo, collega Via Fabbri a Via Muratori.



9 - PONTE DEI TREPPONTI
Voluto nel 1634 dal Cardinale Giovan Battista Pallotta e progettato dall'Architetto ravennate Luca Danese, è il monumento più conosciuto e visitato del centro storico. È formato da cinque scalinate (tre anteriori e due posteriori) e da cinque archi a tutto sesto sotto i quali scorrevano cinque canali. Con la sua imponente sovrastanza la suggestiva e incantevole omonima piazzetta.



10 - PALAZZO VESCOVILE
Quasi sicuramente la sua costruzione risale al tardo Cinquecento o ai primi decenni del Seicento. Dimora dei governatori della città, nel 1745 fu ceduto dalla Comunità di Comacchio al Vescovo Cristoforo Lugaresi, con l'obbligo di erigervi il seminario e le pubbliche scuole. Dal 1748 al 1986 è stata residenza dei Vescovi della Diocesi di Comacchio. Le sue sale saranno destinate ad accogliere la preziosa documentazione storico-artistica (archivi curia e parrocchiali, biblioteche del Seminario vescovile e del Capitolo della Cattedrale, pinacoteca), della più che millenaria diocesi Comacchiese.



11 - SALINE
Sede degli Uffici del Monopolio di Stato per le saline di Comacchio.



12 - TORRE DELL'OROLOGIO
Innalzata intorno il 1330, crollata il 22 marzo 1816 e rifatta nel 1824. Ha forma ottagonale irregolare e poggia su un basamento in pietra d'Istria. Presenta al centro una nicchia che ospita una statua in pietra che raffigura la Madonna col Bambino, del tardo XVII sec..



13 - PALAZZO PATRIGNANI
Palazzo signorile che al chiudersi del XVIII sec. fu residenza dell'illustre comacchiese Antonio Buonafede (1759 - 1814). Nel 1859 divenne sede del Governatorato per poi, dopo alterne vicende, venir acquistato dalla famiglia Patrignani che diede alla costruzione il volto che oggi possiamo ammirare. Intorno alla metà degli anni '80 l'edificio venne acquistato dal Comune di Comacchio.



14 - LOGGIA DEI MERCANTI DEL GRANO
Eretta nel 1621 per opera del Cardinale Giacomo Serra fu adibita a deposito di grano per i poveri di Comacchio. A pianta rettangolare è sostenuta da colonne in marmo. Nelle vicinanze della Loggia sorgeva il monumentale Ponte di Piazza, demolito dopo il 1850.



15 - PALAZZO TURA
Si trova di fronte alla Cattedrale tra Via S. Giovanni Bosco e Corso Mazzini. Su base pressoché quadrata, ha facciata in cotto veneziano e si sviluppa su due piani con una torretta centrale. Costruito nel 1715 dal monaco Zanoli è stato restaurato dall'attuale proprietario e riportato all'antico splendore. Di particolare rilievo la preziosa scala con balaustra in marmo policromo (fine '800), opera dell'insigne architetto bolognese Collamarini eretta in sostituzione di quella originaria, andata distrutta.



16 - CATTEDRALE DI SAN CASSIANO E CAMPANILE
Sorge sul luogo dell'antica cattedrale dell'VIII sec. d.C. (708) comprendeva, in origine, tre navate. Ricostruita tra il 1694 e il 1740, oggi si presenta a navata unica con dodici cappelle laterali. Di particolare rilievo le tele di Biagio Bovi (XIII sec.) la statua del Patrono San Cassiano del secolo XVI, il Crocifisso in legno di scultore ferrarese (sec. XVII) l'organo costruito nel 1728 da Gian Domenico Traeri, la scultura raffigurante S. Lucia di scuola veneziana (sec. XV). A fianco del Duomo sorge la torre campanaria. Edificata nel 1751 è priva del fastigio alla sommità, crollata nel 1757.



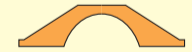
17 - CHIESA DEI CADUTI O DEL SUFFRAGIO
Situata a pochi metri dalla Loggia del Grano, la Chiesa dei Caduti, più nota come Chiesa del Suffragio, ospita le spoglie di alcuni caduti comacchiesi nella prima e seconda guerra mondiale. Di notevole pregio il trittico pittorico posto dietro l'altare di Antonio Randa (1577 - 1650) e di ignoto del XVII sec.



18 - MUNICIPIO



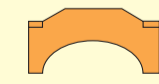
19 - CHIESA DEL ROSARIO
Costruita nel 1618 per volere della confraternita del S. Rosario, è ad unica navata. Da ammirare lo splendido Crocifisso ligneo, opera del veneziano Filippo de Porris (1641), la statua in legno policromo della Beata Vergine (sec. XVII), le tele riprodotte della decollazione del Battista (sec. XVII) e l'Annunciazione della Vergine (sec. XVII). Da ammirare la tela raffigurante la Madonna del Rosario tra i Santi Domenico e Caterina (sec. XVII).



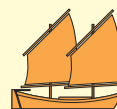
20 - PONTE PASQUALONE
Costruito tra il XVIII e il XIX secolo, collega Via Cavour a Via Don Minzoni.



21 - PONTE DEL CARMINE
Di fronte alla Chiesa omonima. Secolo XVIII.



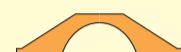
22 - PONTE DEL TEATRO
Eretto nel XVIII secolo, unisce Via Cavour e Via Carducci.



23 - RICCARDO I
Storica imbarcazione commerciale tipica della tradizione comacchiese.



24 - CHIESA DEL CARMINE
Situata a lato del ponte "Pizzetti" e di fronte al ponte omonimo, si presenta come un semplice edificio dalle linee rinascimentali. Costruita al principio del secolo XVII, è ad una sola navata con abside semicircolare. Il campanile è del 1756. Negli anni '70 l'interno ha subito considerevoli mutamenti. Di rilievo l'ancona maggiore in legno del XVII sec..



25 - PONTE PIZZETTI
Costruito agli inizi del secolo scorso, è posto tra Via Carducci e Via Gramsci. Di recente è stato totalmente restaurato.



26 - MONASTERO DI SANT'AGOSTINO
La sua origine risale al VII secolo. Dalla metà del XVII sec. fu prima Monastero dei Padri Agostiniani Scalzi, poi Fortezza Austriaca. Attualmente in attesa di restauro.



27 - SANTUARIO DI S. MARIA IN AULA REGIA E LOGGIATO DEI CAPUCCINI
L'attuale edificio secentesco (1665) sorge in un'area anticamente occupata dal Monastero di S. Maria in Auregario, la cui presenza viene attestata già nel X° sec. d.C. Di particolare interesse l'ancona posata sull'altare maggiore, sovrastata dalla venerata statua della Beata Vergine opera rinascimentale di arte ferrarese. Il suggestivo loggiato dei Capuccini, eretto nel 1647, per volontà del cardinale Stefano Donghi, è formato da 143 archi sostenuti, ciascuno, da colonne in marmo. A fianco del Santuario si trova il Museo Mariano di Arte Sacra e Contemporanea nel quale sono raccolte preziose testimonianze di Maestri di pittura e scultura, tra i quali Remo Brindisi e Sepo.



28 - LABORATORIO PER LA LAVORAZIONE DELL'ANGUILLA MARINATA
La Manifattura dei Marinati, posta nel centro storico della città (Corso Mazzini 200), racchiude al suo interno la Sala dei Fuochi con i suoi 12 camini utilizzati per la cottura delle anguille, la Calata, luogo di approdo delle barche per il conferimento del pesce, la Sala degli aceti con i tini e le botti, la Friggitoria per la cottura delle acquadelle. L'istituzione del nuovo laboratorio dell' "Anguilla marinata tradizionale delle Valli di Comacchio" ha permesso la ripresa della più tradizionale lavorazione del pesce di valle della città dei Trepponti.



29 - MONUMENTO ANDERS LASSEN
Maggiore danese morto presso le valli di Comacchio il 9 aprile 1945 in una valorosa azione militare.



Simboli Turistici

	Informazioni Turistiche		Pieve Chiesa o Abbazia		Escursioni in barca		Porto Turistico		Rifugio in Oasi con Ristoro e Pernottamento		Barca a vela
	Ospedale		Chiesa Storica		Itinerari Cicloturistici		Pineta		Canoa		Pesca Sportiva
	Parcheggi		Camping		Noleggio biciclette		Oasi Naturalistica		Go-kart		Capanno di Garibaldi
	Centro Storico		Spiegia Attrezzata		Maneggio Centro Ippico		Rifugio in Oasi con Ristoro		Tiro con l'arco		Centro di Educazione Ambientale

L'anguilla marinata tradizionale delle Valli di Comacchio

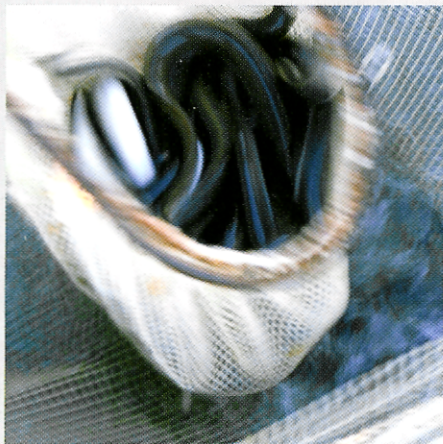


PARCO DELTA DEL PO
EMILIA-ROMAGNA



COMUNE
DI COMACCHIO

la **m**anifattura
dei **m**arinati



L'anguilla marinata

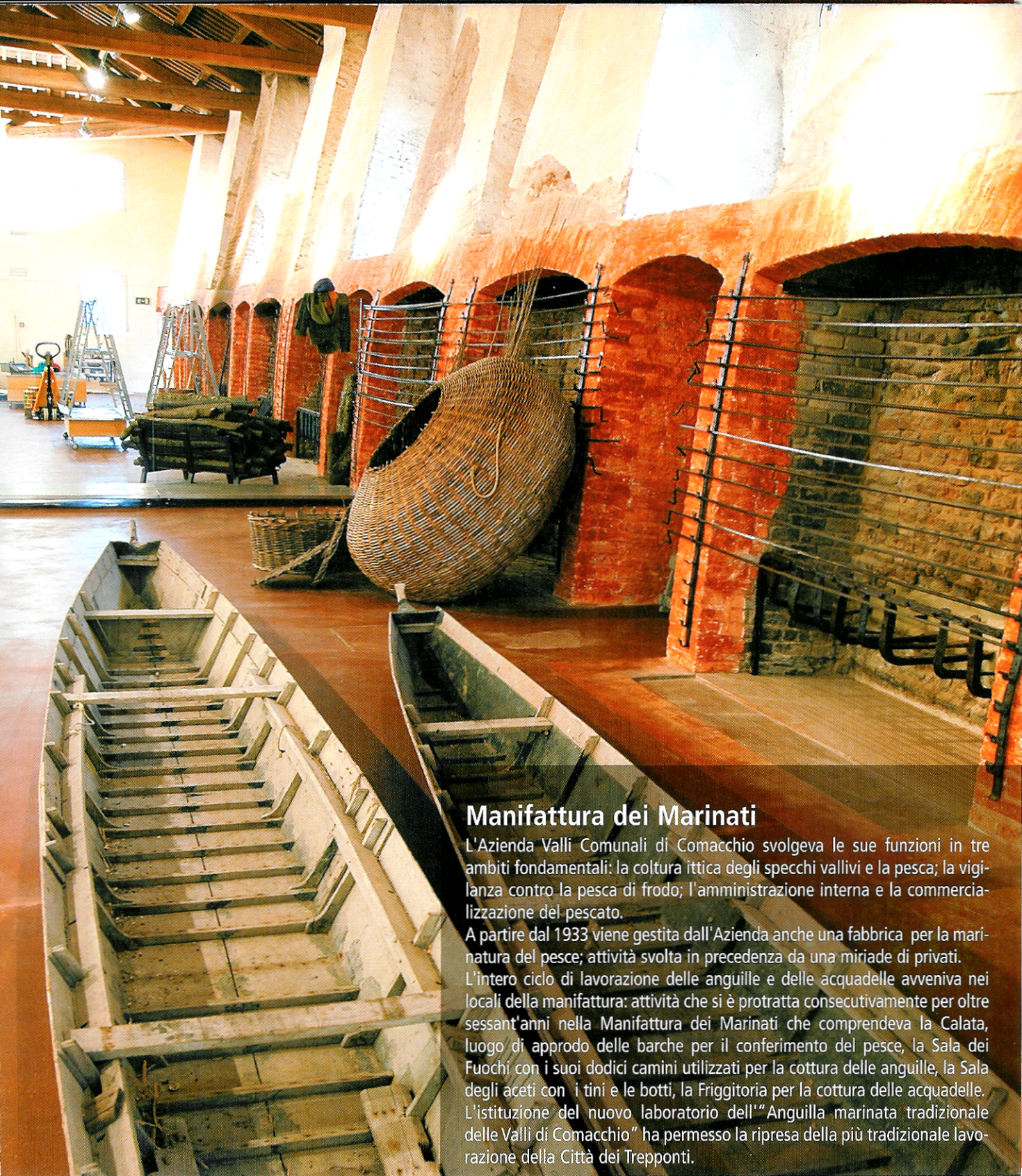
La procedura tradizionale per la produzione di anguilla marinata prevede quattro fasi principali di lavorazione: il taglio, la spiedatura, la cottura e il confezionamento.

La cottura è il momento più importante di tutto il processo: l'arte di governare il fuoco e lo spiedo influisce sull'efficacia dell'intera lavorazione.

L'anguilla così lavorata mantiene inalterate le proprie caratteristiche organolettiche per diversi mesi.

La lavorazione tradizionale avviene nella Sala dei Fuochi della Manifattura dei Marinati dove nel periodo autunnale - invernale è possibile vedere l'intero ciclo di preparazione dell'anguilla - presidio Slow Food.





Manifattura dei Marinati

L'Azienda Valli Comunali di Comacchio svolgeva le sue funzioni in tre ambiti fondamentali: la coltura ittica degli specchi vallivi e la pesca; la vigilanza contro la pesca di frodo; l'amministrazione interna e la commercializzazione del pescato.

A partire dal 1933 viene gestita dall'Azienda anche una fabbrica per la marinatura del pesce; attività svolta in precedenza da una miriade di privati. L'intero ciclo di lavorazione delle anguille e delle acquadelle avveniva nei locali della manifattura: attività che si è protratta consecutivamente per oltre sessant'anni nella Manifattura dei Marinati che comprendeva la Calata, luogo di approdo delle barche per il conferimento del pesce, la Sala dei Fuochi con i suoi dodici camini utilizzati per la cottura delle anguille, la Sala degli aceti con i tini e le botti, la Friggitoria per la cottura delle acquadelle. L'istituzione del nuovo laboratorio dell'"Anguilla marinata tradizionale delle Valli di Comacchio" ha permesso la ripresa della più tradizionale lavorazione della Città dei Trepponti.

Manifattura dei Marinati - Centro visite del Parco del Delta del Po Emilia - Romagna e laboratorio di lavorazione dell' "Anguilla marinata tradizionale delle Valli di Comacchio"

Via Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (Ferrara)

Per visite guidate info e prenotazioni 0533 81742 e-mail:manifatturadeimarinati@parcodeltapo.it

Orario estivo: 9:30 - 12:30/15:00 - 19:00 (marzo - ottobre)

Orario invernale: 9:30 - 13:00/14:30 - 18:00 (novembre - febbraio) chiuso il lunedì

Biglietto intero 2,00 €

Biglietto ridotto 1,00 € (gruppi oltre 20 persone, minorenni, oltre 65 anni)

Biglietto gratuito disabili e loro accompagnatori, giornalisti con tesserino, bambini inferiori 11 anni (se accompagnati dai genitori).

All'interno della Manifattura dei Marinati è possibile acquistare (ottobre - gennaio) "Anguilla marinata tradizionale delle Valli di Comacchio" in lattina

(confezioni da g 200, g 500, g 1.000, g 2.000),

"Acquadella marinata" in lattina (confezioni da g 500),

"Acciuga marinata" in lattina (confezioni da g 500).

Sono inoltre disponibili pubblicazioni

sul Delta del Po,

T-shirt della collezione "T-scrivo"

dedicate all'anguilla e al fenicottero ed altri oggetti.



In barca nelle Valli di Comacchio

Escursioni

storico - naturalistiche

Prenotazioni: 340 2534267

Periodo: marzo - ottobre

vallidicomacchio@parcodeltapo.it



Provincia
Ferrara



Provincia
Ravenna



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna

B & B - Ristorante LA PESCHERIA



La trattoria de "La Pescheria"



Alla trattoria de "La Pescheria" si possono degustare tutti i piatti a base di pesce tipici della cucina comacchiese.

Una cucina decisa, una cucina dai sapori forti e dai pochi fronzoli, quasi indispensabile, ma incredibilmente saporita. Una tavola, quella comacchiese, che rispecchia l'intera storia di una comunità e ne esalta sul palato tutti i mutevoli riverberi.

Anguilla, vongole, cozza, cappe sante, gamberi, sogliole, rombo e ogni ben di dio che vive in acqua sono prelibatezze che potete gustare avvolti in una fantastica atmosfera, resa ancor più particolare dalla cornice di palazzi antichi e canali che attraversano il centro storico del paese e lo rendono unico.



E' possibile mangiare sia "alla carta" che scegliendo uno dei nostri menù fissi composti da

- antipasto
- primo piatto
- grigliata mista
- contorno
- caffè
- acqua e vino inclusi

a prezzi veramente interessanti.



Per gite, o occasioni particolari si organizzano menù speciali per soddisfare qualsiasi richiesta. E' gradita la prenotazione.

Per informazioni o prenotazione chiamare il numero: 0533/81597

E-Mail: RISTLAPESCHERIA@VIRGILIO.IT



[CHI SIAMO](#)

[COME ARRIVARE](#)
[BED & BREAKFAST](#)

[RISTORANTE](#)

[GALLERIA PHOTO](#)

[LINK UTILI](#)

[CONTATTACI](#)

